

Da: FIMMG Puglia PEC <fimmg.puglia@pec.it>
Inviato: giovedì 17 luglio 2025 14:59
A: 'segreteria.assessorosalute@pec.rupar.puglia.it';
'area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it'
Oggetto: D.D. n. 288 del 30/05/2025 e D.D. n. 343 del 04/07/25 della Regione Puglia



Prot. 74/25 del 17/07/2025

Egr. Sig. Assessore alle Politiche
della Salute
Regione Puglia – Sede
segreteria.assessorosalute@pec.rupar.puglia.it

Egr. Sig. Direttore Dipartimento
Promozione Salute Regione Puglia - Sede
area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.D. n. 288 del 30/05/2025 e D.D. n. 343 del 04/07/25 della Regione Puglia.

Facendo seguito alla nota avente Prot. n. 56/25 del 11/06/2025 [Vds. all. n. 01], la scrivente O.S., preliminarmente – *con rammarico* - rileva che non ha mai ricevuto alcun riscontro alla richiesta di interlocuzione attese le notevoli perplessità applicative a cui si è aggiunta successivamente la D.D n. 343 del 04/07/2025 e la relativa circolare applicativa.

Si evidenzia, altresì che la unilaterale gestione attuale del tema *c.d. “ruolo unico”* da parte della Regione, esclusivamente sul piano burocratico amministrativo, snatura il valore di tale innovazione contrattuale rispetto all’obiettivo principe: riorganizzazione dell’assistenza sanitaria territoriale che - *nella nostra Regione* - è stata avviata dalla sottoscrizione condivisa di un nuovo modello assistenziale delineato analiticamente dall’AIR del 13/05/2025.

La scrivente ritiene che l’avvio delle procedure del ridetto “ruolo unico” limitato a numeri esigui rispetto ai potenziali destinatari determini un fallimento del progetto approvato e condiviso tra parte pubblica e parte sindacale la cui responsabilità politica non può che ricadere su chi ha gestito e gestisce questo processo di forte innovazione assistenziale con modalità esclusivamente unilaterali e in termini meramente burocratici. Infatti, a parere della scrivente, non tenendo per nulla conto di quanto approvato, sono stati già adottati atti che presentano evidenti criticità ed errori con ricaduta diretta in termini di contenzioso - *per i quali è stato conferito mandato al nostro ufficio legale perché proceda nelle opportune sedi* - in assenza del ripristino delle ordinarie dinamiche sindacali di concertazione, alle azioni legali conseguenti.

Si rinnova, pertanto, l’invito ad una immediata convocazione considerato che allo stato esistono ancora margini sia temporali che di merito rispetto alle questioni sollevate per porre rimedio e non pregiudicare, il lavoro svolto e le aspettative dei medici coinvolti.

In attesa di riscontro.

Cordiali saluti.

Dott. Antonio Giovanni De Maria

